



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 17/10/2023

Numero Registro Dipartimento 1452

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14770 DEL 17/10/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Oggetto: Screening di VINCA – “Progetto per lavori di ristrutturazione edilizia con realizzazione di tetto di copertura, adeguamento igienico sanitario e miglioramento abitativo dell'immobile unifamiliare sito in località Tono del comune Ricadi (VV)”

Proponente: Ditta Bevacqua Cinzia Angela

Parere esclusione VINCA.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. /SIAR n 356376 del 6/8/2023, la ditta ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto “Lavori di ristrutturazione edilizia con realizzazione di tetto di copertura, adeguamento igienico sanitario e miglioramento abitativo dell'immobile unifamiliare sito in località Tono del comune Ricadi (VV)”;
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell'intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 11/10/2023, ha ritenuto che per l'intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata**;
- il suddetto parere di esclusione dalla procedura di VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e s.m., lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

DATO ATTO CHE

- il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni

delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;

- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

RILEVATO, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di esclusione dalla procedura di VINCA espresso dalla STV nella seduta 11/10/2023;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 11/10/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA “per il progetto “Lavori di ristrutturazione edilizia con realizzazione di tetto di copertura, adeguamento igienico sanitario e miglioramento abitativo dell'immobile unifamiliare sito in località Tono del comune Ricadi (VV)”Proponente Ditta Bevacqua Cinzia Angela **e di tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni dettate nel parere medesimo;**
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la

concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

- **DI NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta Bevacqua Cinzia Angela e, per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Vibo Valentia, al Comune di Ricadi (VV) e ad ARPACal.
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 11/10/2023

Oggetto: - **Procedura di Valutazione di Screening di Incidenza** – “Progetto per lavori di ristrutturazione edilizia con realizzazione di tetto di copertura, adeguamento igienico sanitario e miglioramento abitativo dell'immobile unifamiliare sito in località Tono del comune Ricadi (VV)”

Proponente: **Bevacqua Cinzia Angela**

ZSC IT9340091 “Zona costiera tra Briatico e Nicotera”

ZSC IT9340093 “Fondali di Capo Vaticano”

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Responsabile del procedimento: Ing. Costantino Gambardella

Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VT”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito

- “STV”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
 - la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

PREMESSO che

Con nota acquisita al **prot./SUAP n. 356376 del 6/8/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto relativo a lavori di ristrutturazione edilizia con realizzazione di tetto di copertura, adeguamento igienico sanitario e miglioramento abitativo dell'immobile unifamiliare sito in località Tono del comune Ricadi (VV), **ricadente all'esterno della ZSC IT9340091 “Zona costiera tra Briatico e Nicotera” e della ZSC IT9340093 “Fondali di Capo Vaticano”.**

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica

- Format di Screening di VINCA
- Studio di Incidenza
- Relazione Tecnica
- Elaborati grafici (progetto architettonico)
- Inquadramento Territoriale
- Tavola dei Vincoli

Documentazione Amministrativa

- Allegato 8
- Allegato 8.a
- Dichiarazione valore dell'intervento
- Versamento Oneri Istruttori.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO Che il progetto in valutazione riguarda, per come dichiarato dai progettisti, la ristrutturazione edilizia mediante la realizzazione di tetto di copertura, l'adeguamento igienico sanitario e il miglioramento abitativo dell'immobile unifamiliare sito in località Tono del comune Ricadi (VV), sul terreno riportato nel NCT al foglio di mappa n°12, particella n°568. Dal punto di vista urbanistico, nel vigente piano, l'area è classificata Zona “DR” (area mista artigianale/residenziale). L'immobile è stato realizzato in virtù della Concessione Edilizia in Sanatoria n. 41 del 19/04/2005.

Stato Attuale

Le caratteristiche strutturali ed architettoniche del fabbricato esistente sono le seguenti:

- struttura ad un solo piano (P.T.) con sistema di travi e pilastri in conglomerato cementizio armato;
- tramezzi in laterizio;
- copertura piana;
- pavimentazione prevalentemente in clinker porcellanato;
- infissi in legno;
- porta d'entrata in legno,
- impianto termico sanitario presente;
- impianto elettrico a norma;

L'edificio è composto da solo piano terra con altezza lorda di 3,10 m, ed affaccio su cortile privato. È presente, inoltre, un piccolo spazio verde sia nella parte posteriore che anteriore. Vi è continuità strutturale con l'edificio a fianco dal quale, in fase di progetto, sarà realizzato un giunto tecnico di 10 cm.

Stato di Progetto

Il fabbricato in valutazione sarà costituito da due piani fuori terra, da destinare a civile abitazione unifamiliare per un totale di 83,60 mq di superficie coperta mq così distinti:

- Piano terra già esistente: superficie coperta 64,36 mq, altezza di 3,10 m da destinare a cucina con angolo cottura, soggiorno, wc, e due camere da letto. L'accesso avverrà lato mare tramite loggia delle dimensioni di 5,70 m x 3,15 m, previa percorrenza di strada privata.

- Piano primo per il quale si richiederà l'autorizzazione: superficie coperta 19,14 mq da destinare a disimpegno/camera e wc. Il restante spazio sarà destinato a terrazzo. L'accesso al piano avverrà tramite scala esterna in conglomerato cementizio armato, con tre rampe e due pianerottoli.

La struttura portante del nuovo corpo di fabbrica sarà ad intelaiatura spaziale con pilastri e travi in legno lamellare, il tetto sarà in legno con manto di tegole. È prevista la realizzazione di giunto tecnico al lato della costruzione e per la totale altezza della sopraelevazione, dalla larghezza di 10 cm. La tamponatura esterna sarà realizzata in laterizio a doppia parete con interposta camera d'aria e isolante termico, gli intonaci esterni ed interni saranno del tipo civile a tre strati e la tinteggiatura interna verrà realizzata con idropittura. Le pareti interne saranno in laterizi forati di cm 8 e rifiniti anch'essi con intonaci del tipo civile e pavimentazione di gres porcellanato. La scala esterna sarà in conglomerato cementizio armato e sarà rivestita con pavimentazione in cotto. Gli infissi esterni saranno di color legno a taglio termico e vetri con interposta vetrocamera. Il rivestimento del bagno verrà realizzato con piastrelle in ceramica fino ad un'altezza di 2,10 m, mentre la restante parte sarà tinteggiata con idropittura. Il portone d'ingresso sarà in legno. L'impianto idrico - sanitario e l'impianto elettrico saranno realizzati nel rispetto delle normative vigenti. Il tetto di copertura sarà composto da orditura primaria e secondaria in legno, struttura di areazione con listelli di abete delle dimensioni di 6 x 5 cm per ventilazione e reggi tegola, su cui poggerà un idoneo manto di copertura in tegole, scossaline in rame per la protezione dagli eventi atmosferici e grondaie per la raccolta delle acque meteoriche. Lo smaltimento delle acque nere avverrà mediante convogliamento nella esistente linea fognaria comunale.

Analisi di Incidenza

Il progetto in esame ricade all'esterno della **ZSC IT9340091 "Zona costiera tra Briatico e Nicotera"** e della **ZSC IT9340093 "Fondali di Capo Vaticano"**.

La **ZSC IT9340091 "Zona costiera tra Briatico e Nicotera"** interessa la zona costiera compresa tra Briatico e Nicotera per una lunghezza di 32 km. La ZSC in questione appartiene alla Regione biogeografia mediterranea, si estende fino alla quota di 70 s.l.m. (con quota media pari a 30 m) per una superficie complessiva di 779,00 ha. Da un punto di vista amministrativo il sito appartiene alla Regione Calabria interessando sette Comuni della Provincia di Vibo Valentia: Briatico, Zambrone, Parghelia, Tropea, Ricadi, Joppolo e Nicotera. Il sito si caratterizza per la presenza di una lunga fascia costiera rocciosa con rupi e pareti verticali. In particolare la qualità e l'importanza della ZSC si rilevano soprattutto dal fatto che il tratto costiero è contraddistinto dalla significativa presenza di Falesie che ospitano una vegetazione alofila e rupicola con specie endemiche rare. Ciò che contraddistingue questo tratto di costa è infatti la presenza di spiagge confinate per buona parte del loro sviluppo dalle falesie e di fondali che presentano scogli affioranti di notevole pregio ambientale. Per quanto concerne gli aspetti faunistici, vegetazionali e floristici, l'unica specie di interesse comunitario segnalata nella ZSC è la *Dianthus rupicola*, nome volgare Garofano delle rupi, pianta elencata nell'Allegato II della Direttiva 92/43 CEE. Il Garofano delle rupi è una pianta che popola le falesie le rupi costiere mediterranee appartenente alla famiglia delle Caryophyllaceae. Si tratta di una pianta perenne camefita suffruticosa alta fino a 40 cm, con una splendida fioritura che va da maggio a settembre, caratterizzata da fiori di colore rosa intenso con un calice quasi cilindrico, ricoperto alla base da squame verdi. A caratterizzare, con le loro fioriture, un paesaggio costiero di rara bellezza, contribuiscono inoltre specie vegetali segnalate nel formulario Natura 2000 come rare e/o minacciate:

- *Centaurea deusta*, nome volgare Fiordaliso cicalino, pianta endemica, erbacea e biennale appartenente alla famiglia delle Angiospermae Compositae, che fiorisce tra 0-1500 m nel periodo che va da giugno ad agosto; *Limonium remotispiculum* (Iacaita), nome volgare Stative salernitana, pianta endemica estremamente specializzata che vive sulle scogliere a diretto contatto con gli spruzzi del mare.

- Nel sito non sono segnalate altre specie di interesse comunitario. Gli Habitat di interesse comunitario segnalati per la ZSC sono sette, nessuno dei quali risulta essere prioritario, e coprono circa il 55% della superficie del sito:

- Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici (codice 5330);
- Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica (codice 8220);
- Scogliere con vegetazione coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici (codice 1240);
- Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* (codice 9340);
- Dune fisse del litorale del *Crucianellion maritimae* (codice 2210);
- Dune con prati dei *Malcolmietalia* (codice 2230);
- Dune mobili embrionali (codice 2110).

La **ZSC IT9340093 "Fondali di Capo Vaticano"** interessa la zona marina costiera di Capo Vaticano. La ZSC in questione appartiene alla Regione biogeografia mediterranea, si estende sui fondali intorno ad emergenze rocciose fino alla -25 m per una superficie complessiva di 802,00 ha. Da un punto di vista amministrativo il sito appartiene alla Regione Calabria (100%) interessando l'area marina antistante il Comune di Ricadi intorno alle scogliere presenti sui fondali di Capo Vaticano e degli Scogli delle Formiche. Il sito si caratterizza per la presenza sui fondali al largo di Capo

Vaticano di importanti aree a Posidonia oceanica. Inoltre una grande prateria su matte e sabbia si estende nell'area settentrionale a Capo Vaticano, di fronte alla spiaggia di Formicoli, fino alla batimetrica dei 25 metri; le praterie risultano a densità normale ed in equilibrio con le caratteristiche ambientali dell'area, in base ai valori di crescita osservati risulta in ottimo stato di vitalità. La vulnerabilità del sito è invece dovuta al rischio legato alla pesca abusiva con reti a strascico anche sotto costa, inquinamento di impianti fognanti a mare particolarmente incidenti nel periodo estivo per l'intensa attività turistica ricettiva, ancoraggio non su boe fisse delle imbarcazioni da diporto.

VALUTATO che

- dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'opera prevista in progetto non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alle ZSC in questione, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:
- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema delle ZSC esistente;
- l'opera si colloca in un'area bene circoscritta;
- la zona è dislocata in posizione molto distante da siti di avvistamento della fauna, e le superfici limitrofe sono da sempre totalmente urbanizzate;
- l'opera non ha interessato superfici di habitat e non hanno comportato frammentazione di superfici di habitat.

CONSIDERATO che l'attività della STV si articola nella istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte di tutti i Componenti (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO che, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, che il proponente è tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, All. B, Elenco Condizioni d'Obbligo redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto relativo alla ristrutturazione edilizia con realizzazione di tetto di copertura, adeguamento igienico sanitario e miglioramento abitativo dell'immobile unifamiliare sito in località Tono del comune Ricadi (VV), a condizione che:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;
2. sia verificata la conformità delle opere previste in progetto alle NTA dello strumento urbanistico comunale vigente;
3. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria"
4. per il nuovo fabbricato, se necessario, sia realizzato lo smaltimento delle acque reflue in conformità alla normativa vigente e sottoposto a specifica autorizzazione da parte degli Enti e/o Organi preposti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, il proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto esula da qualsiasi altra procedura per l'ottenimento di titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica, se e in quanto dovuti.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: - **Procedura di Valutazione di Screening di Incidenza** – “Progetto per lavori di ristrutturazione edilizia con realizzazione di tetto di copertura, adeguamento igienico sanitario e miglioramento abitativo dell'immobile unifamiliare sito in località Tono del comune Ricadi (VV)”

Proponente: **Bevacqua Cinzia Angela**

ZSC IT9340091 “Zona costiera tra Briatico e Nicotera”

ZSC IT9340093 “Fondali di Capo Vaticano”

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Geom. Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI (*)	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
2	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
3	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA (*)	<i>ASSENTE</i>
4	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
6	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
8	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
10	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Mariarosaria PINTIMALLI	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>

(*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
Firmato digitalmente